



Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110

del 30/04/2016

O G G E T T O: Atto di indirizzo per l'assegnazione a titolo di comodato gratuito all'Arma dei Carabinieri del piano inferiore dell'immobile di proprietà comunale sito in Vico 1° Poli n. 7 ang. Via S. Croce 1-5 del quartiere Catacombe.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola Natalicchio e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Giuseppe Maralfa;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che trattandosi di mero atto di indirizzo politico si prescinde dall'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria NICASSIO

A cura dell'Assessore alla Sicurezza è stata formulata a seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: “Atto di indirizzo per l’assegnazione a titolo di comodato gratuito all’Arma dei Carabinieri del piano inferiore dell’immobile di proprietà comunale sito in vico 1° Poli n. 7 angolo via S. Croce 1-5 del quartiere Catacombe”

che viene sottoposta all’esame della Giunta Comunale

Relaziona l’Assessore alla Sicurezza

Nel corso del mandato amministrativo iniziato a far data dal giugno 2013, l’Amministrazione Comunale di Molfetta ha esaminato *funditus* la possibilità di rafforzare i sistemi di sicurezza della Città, attraverso la messa a sistema ed il potenziamento degli impianti di video sorveglianza, implementando, per quanto assegnato dalle competenze ad un organo politico, i presidi di sicurezza Città ed avviando una complessa ed articolata istruttoria finalizzata a sperimentare la possibilità di destinare, con il consenso degli Organi ministeriali, prefettizi e dell’Arma, alcuni immobili comunali alle Forze di Polizia.

Il nostro territorio si estende per circa 58 km/q ed in esso sono comprese la zona industriale ed i grandi centri commerciali, situazione geografica che ha determinato criticità nella gestione dell’*affaire* sicurezza, anche a motivo dell’assenza – al contrario di altre Città limitrofe – nel nostro territorio di un Comando di Polizia di Stato.

Lo scrivente assessore in forza della delega conferitagli dal Sindaco, si è più volte rapportato ai vertici del Ministero dell’Interno per avviare un dialogo finalizzato a portare nella nostra Città un posto di Polizia ovvero a potenziare l’organico del Comando Compagnia dei Carabinieri che, nonostante l’impegno profuso, non sempre si rivela sufficiente a gestire i fenomeni delinquenziali – per fortuna della Comunità adeguatamente tenuti sotto controllo – che si verificano nella Città.

Un breve excursus dell’attività amministrativa svolta potrà rendere chiara la persistente volontà dell’Amministrazione di andare incontro alle esigenze di sicurezza dei Cittadini, a più riprese manifestate personalmente o attraverso i social a tutta la compagine politica.

Con note del 30 agosto 2013 n. 53003 di prot. del 3.9.2013 e del 10.9.2013 n. 55156 di prot., pochi mesi dopo l’insediamento della Giunta, si avviava una attività monitoraggio statistico finalizzata a conoscere, tramite il Comando Provinciale dei Carabinieri, i dati della delittuosità di Molfetta onde stabilire se si fossero registrati aumenti della criminalità e come nel corso del tempo fosse mutato l’andamento del grafico della tipologia dei reati commessi sul territorio (con prevalenza a furti, rapine, traffico di stupefacenti).

Con lunga e dettagliata nota del luglio 2013, contenente precisi riferimenti alla criminalità territoriale, dall’anno 1992 con il barbaro assassinio dell’allora Sindaco dott. Gianni Carnicella, sino alle due imponenti operazioni di narcotraffico che avevano portato all’arresto di ben cento persone (1994 e 1996) per proseguire con la menzione di vari episodi di criminalità registrati sul territorio, si interpellava il Ministero dell’Interno chiedendo di rafforzare i presidi di sicurezza di Polizia e gli organici dell’Arma.

Si aveva infatti l’impressione che il fine pena per i suddetti narcotrafficienti, rimessi in libertà dopo l’espiazione della stessa, non fosse stato accompagnato dalle precedenti Amministrazioni da una attività di adeguata prevenzione sociale e di sicurezza delle quali, invece, si registrava l’assoluta necessità.

Se infatti era vero che dopo gli interventi della Procura della Repubblica presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Bari e con la incessante attività di prevenzione posta in campo dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, si era effettivamente registrato un calo della macro criminalità, vi era concreto pericolo non soltanto di una recrudescenza del fenomeno della micro

criminalità a fronte della rimessione in libertà dei detenuti, ma anche che i componenti di quelle associazioni criminali potessero recidivare la tendenza a ricomporre le associazioni di cui un tempo facevano parte, anche previa "assunzione" di manovalanza fresca e giovanile.

Il 6 novembre 2013, lo scrivente veniva ricevuto presso il Viminale dal Capo della Polizia ma ne riceveva come risposta che essendo Molfetta dotata di un Comando di Compagnia non poteva prevedersi un Commissariato di P.S. anche attesa la ristrettezza dei fondi economici per eventualmente costituirlo.

Con delibera di Giunta del Settore Sicurezza n. 39 del 12/2/2014 l'Organo politico avviava un percorso finalizzato a stabilire, ove possibile, una forma di collaborazione con le Forze dell'Ordine che passasse attraverso l'assegnazione alle F.d.O a titolo gratuito di un immobile comunale ; si privilegiava, per ragioni fortemente simboliche, uno fra gli immobili confiscati alla criminalità organizzata di un tempo, quello logisticamente e strutturalmente più idoneo ad ospitare le Forze di Polizia.

Si avviava una concertazione con gli Organi prefettizi.

Nel frattempo l'Ufficio tributi del Comune si era trasferito, unitamente al personale, presso la sede centrale comunale di via Carnicella, liberando l'immobile un tempo adibito a sede dei Tributi – nella zona del vecchio porto – e veniva avviata una istruttoria finalizzata a sperimentare l'utilizzo del detto immobile a presidi di Polizia.

Veniva altresì esaminata una ulteriore possibilità.

Il Comando Carabinieri di Molfetta ha nel proprio seno il reparto di Polizia di Frontiera preposto al controllo dei traffici in mare e nelle zone portuali e si lavorava di concerto con i vertici del Comando Provinciale e della locale Compagnia, per la verifica di fattibilità di destinare alla Polizia di Frontiera uno degli immobili comunali sedenti nella zona del vecchio porto (v. nota 2 febbraio 2015 n. 9860 di prot. indirizzata al Prefetto ed al Comando Provinciale).

Azioni tutte in sintonia con la specifica volontà dell'Amministrazione di presidiare le zone a rischio della Città, come dimostrato dall'atto di indirizzo del 12 febbraio 2014 n. 36 delibera con la quale il Comune destinava a Sede distaccata del Comando di Polizia Locale l'immobile sito in via Termiti 2 nel Centro Antico.

Facendo un passo indietro nel tempo, va detto che con determina dirigenziale del 8 marzo 2010 n. 45 il Settore territorio del Comune aveva approvato lo schema di contratto di comodato d'uso tra l'Ente e l'Agenzia delle Dogane di Bari per l'immobile di proprietà comunale sito in vico 1° Poli n. 7 angolo via S. Croce 1-5 del quartiere Catacombe che aveva poi affidato alla detta Agenzia sino al 6 aprile 2016.

Il comodato è scaduto ma l'Amministrazione non ha manifestato la volontà di privare l'Agenzia della disponibilità dell'immobile medesimo, pur se, sembra doveroso dirlo, il rapporto contrattuale dovrà subito essere messo a regime.

E, a seguito dei plurimi accessi da parte di rappresentanti dell'Ente con rappresentanti regionali dell'Agenzia delle Dogane, si è verificato che l'intero palazzo di Piazzetta Catacombe, interamente ristrutturato ed assegnato alle Dogane a titolo di comodato, si rivela esuberante quanto a spazi, rispetto all'esiguo numero di impiegati che prendono posto al secondo piano.

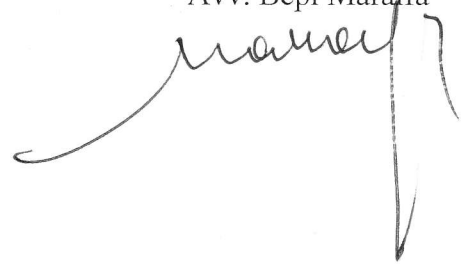
Ritiene pertanto lo scrivente relatore che, anche in considerazione della zona particolarmente a rischio ed i cui residenti hanno spesso manifestato la volontà di allocare un presidio di sicurezza (nei pressi di via Catacombe è allocata Piazza Minuto Pesce teatro, nel settembre 2015 di gravissimi atti di distruzione che hanno imposto da parte della Questura di Bari e della Squadra Mobile una imponente operazione di controllo nei giorni successivi) possa essere valutata la concreta possibilità di destinare, a titolo di comodato gratuito all'Arma dei Carabinieri il piano inferiore del detto immobile per l'allocatione di un presidio di polizia

Tanto premesso, tenuto conto che si tratta di un quadrilatero zonale che, per il reticolo di strade che lo attraversano, come accaduto all'epoca del narcotraffico, si presta ad azioni delittuose o comunque a traffici illeciti; considerato che tutta la Comunità avverte fortemente l'esigenza di maggior sicurezza sul territorio, in particolare nelle zone portuali, si chiede di approvare la seguente

deliberazione di indirizzo nel senso di proseguire la già iniziata attività istruttoria tesa a stabilire la possibilità di allocare, nel suddescritto immobile comunale un presidio dell'Arma dei Carabinieri

L'Assessore alla Sicurezza

Avv. Bepi Maralfa



La Giunta Comunale,

Ascoltata e condivisa la relazione dell'Assessore Maralfa

DELIBERA

Il seguente atto di indirizzo:

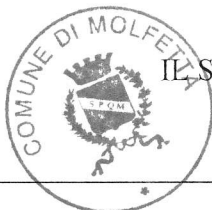
- 1) Dare mandato al Dirigente degli Affari Generali di proseguire, previa consultazione del Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari, la già avviata attività istruttoria finalizzata a sperimentare la possibilità di assegnare a titolo di comodato gratuito, per la durata di anni sei, all'Arma dei Carabinieri Puglia il piano inferiore dell'immobile posto in Molfetta in vico 1° Poli n. 7 angolo via S. Croce 1-5 del quartiere Catacombe;
- 2) Dare mandato al Dirigente del settore Affari Generali, previa nomina del RUP, di rinnovare contrattualmente, ove persistano le condizioni di legge, la volontà dell'Amministrazione di proseguire nel rapporto di comodato con l'Agenzia delle Dogane (SOT) mettendo a sistema gli atti amministrativi ed il contratto, anche alla luce dell'esito dell'attività istruttoria di cui al punto 1 che precede
- 3) Dare mandato ai Dirigenti del Settore Territorio e del Settore Lavori Pubblici, di sperimentare nel termine di giorni 15 a far data dalla approvazione del presente atto di indirizzo, la possibilità logistica di allocare al piano inferiore del palazzo comunale di via Catacombe un Comando dei Carabinieri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 30/04/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 17 MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria NICASSIO

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione
Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità